

Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **4946 del 10/07/2019**

Protocollo: **164762/2019**

Titolario/Anno/Fascicolo: **9.4/2018/4**

In Pubblicazione: dal **11/7/2019** al **26/7/2019**

Struttura Organizzativa: **SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Dirigente: **DE VITA EMILIO**

OGGETTO: PARERE TECNICO-AGRONOMICO FINALIZZATO ALLA TRASFORMAZIONE D'USO DI EDIFICI E STRUTTURE RURALI AI SENSI DELL'ART. 25, COMMA 5 DEL PTC DEL PARCO IN COMUNE DI VANZAGO.

Documenti:  [Testo dell'Atto](#)



**Città
metropolitana
di Milano**

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Parco Agricolo Sud Milano

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 4946 del 10/07/2019

Fasc. n 9.4/2018/4

Oggetto: Parere tecnico-agronomico finalizzato alla trasformazione d'uso di edifici e strutture rurali ai sensi dell'art. 25, comma 5 del PTC del Parco in comune di Vanzago.

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano

Premesso che ai sensi della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, dal 1° gennaio 2015 la Città metropolitana è subentrata alla Provincia di Milano, succedendo ad essa in tutti i rapporti attivi e passivi ed esercitandone le funzioni;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e s.m.i. recante il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, e s.m.i., ed in particolare gli artt. 19 e 107;

Visti:

- lo Statuto della Città metropolitana approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci con delibera R.G. 2/2014, Atti 261846/1.10/2014/29 del 22 dicembre 2014, ed in particolare gli artt. 49 e 51 in materia di attribuzioni di competenze dei Dirigenti;
- gli artt. 43 e 44 del Regolamento sull'Ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione del Consiglio metropolitano di Milano R.G. n. 35 del 23/05/2016 in materia di attribuzioni ai dirigenti ed individuazione degli atti di loro competenza;
- il Regolamento sul procedimento amministrativo e sul diritto di accesso agli atti amministrativi vigente, approvato dal Consiglio metropolitano di Milano con deliberazione R.G. n. 6/2017 del 18/01/2017;
- l'art. 11, comma 5 del Regolamento sul sistema dei controlli interni dell'Ente, sul controllo di regolarità preventivo, approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitano di Milano R.G. n. 5/2017 del 18/01/2017;

Attestato che sono stati effettuati gli adempimenti richiesti dalla Legge 190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Città metropolitana di Milano 2018/2020, approvato con Decreto del Sindaco metropolitano di Milano n. 13/2018 del 18/01/2018 e sono state osservate le Direttive interne nn. 1 e 2 Anticorruzione/2013 del Segretario Generale impartite a riguardo e norme correlate;

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;

Richiamata la L.R. 11 marzo 2005, n. 12 recante “Legge per il governo del territorio”, e s.m.i., ed in particolare l'art. 80;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n. 7/818 del 03.08.2000 di approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione Lombardia (BURL) in data 21.09.2000;

Dato atto che ai sensi della L. 241/90 e s.m.i. il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Agricoltura e sistemi verdi del Parco Agricolo Sud Milano, dott. Piercarlo Marletta, e il tecnico istruttore è il dott. Piercarlo Marletta;

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), richiamato altresì il D.Lgs. 30

giugno 2003, n. 196 e s.m.i. "Codice di protezione dei dati personali" per le parti non in contrasto con il Regolamento europeo sopra citato";

- il D.Lgs. 101/2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Richiamati:

- la deliberazione del Consiglio Metropolitan R.G. n. 20/2019 del 01/04/2019 avente oggetto: "Approvazione in via definitiva del bilancio di previsione 2019-2021 e relativi allegati";

- il decreto del Sindaco metropolitano R.G. n. 70/2019 del 16/04/2019 avente oggetto "Approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2019-2021", in cui è previsto nell'ambito PG0905 (ST082) l'ob. n. 16736;

- Il decreto del del Sindaco Metropolitan R.G. n. 174/2018 del 18/07/2018 ad oggetto "Conferimento incarichi dirigenziali", con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Area Tutela e valorizzazione ambientale al dott. Emilio De Vita;

Vista la richiesta di parere Tecnico Agronomico ai sensi dell'art. 25, comma 5 del PTC del Parco presentata in data 28/05/2019, prot. gen. n. 126531, dai Sig.ri Valerio Rigitano e Maurizio Bianchi;

Dato atto che l'intervento richiesto ricade nel Parco, in comune di Vanzago, foglio di mappa 9, particella 69, subalterni 701 e 3 e che l'area oggetto della richiesta ricade all'interno dei Territori agricoli di cintura metropolitana (art. 25 del PTC del Parco) e dei nuclei rurali di interesse paesistico (art. 38);

Esaminata la richiesta presentata dai [omissis], protocollo n. 126531 del 28/05/2019, relativamente alla dismissione dall'uso agricolo di una porzione di immobile identificata catastalmente in comune di Vanzago, foglio di mappa 9, particella 69, subalterni 701 e 3;

Visti gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, in Atti, e in particolare:

- la relazione tecnica nella quale si dichiara, tra l'altro, che la porzione di immobile per la quale si chiede la dismissione d'uso, faceva parte di della cascina Valdarenne la quale è andata progressivamente perdendo la sua funzione agricola a partire dal '70 per trasformarsi poi in un insediamento di tipo residenziale; la parte di immobile in oggetto fa parte di un fabbricato in passato utilizzato come fienile/stalla ma oggi sono completamente inutilizzate e non connesse ad alcun fondo agricolo;

- le visure catastali dalle quali si evince che entrambi i subalterni sono accatastati al catasto fabbricati del comune di Vanzago, il subalterno 701 con categoria C/2 (magazzini e locali di deposito), il subalterno 3 senza alcuna indicazione di categoria; dalle visure si evince inoltre che il subalterno 701 risulta essere in comproprietà tra i [omissis], mentre il subalterno 3 risulta essere in comproprietà tra il [omissis];

- gli atti di proprietà delle porzioni di immobile in oggetto le quali non riportano in nessun punto né la sussistenza di vincoli di connessioni a fondi agricoli, né alcuna "annotazione di ruralità" in qualsivoglia forma espressa;

- le dichiarazioni di assenso alla presentazione della richiesta di trasformazione d'uso della porzione di immobile di cui all'oggetto da parte dei cointestatari sopra citati, [omissis];

Considerato che l'intervento non ha un'incidenza significativa sulle esigenze di salvaguardia e sviluppo dell'attività agricola e non risultano conflitti di compatibilità tra l'intervento previsto e l'esercizio delle attività agricole;

Considerato inoltre che sebbene la tipologia costruttiva dell'immobile sia tipica dei fabbricati rurali di servizio, non vi è più traccia di alcuna funzione rurale, nemmeno a livello documentale;

DECRETA

1) di esprimere, ai soli fini di quanto prescritto all'art. 25, comma 5 del PTC del Parco Agricolo Sud Milano (approvato con D.G.R. n. VII/818 del 3/8/2000), parere Tecnico-Agronomico favorevole al cambio di destinazione d'uso delle porzioni di immobile identificata catastalmente in comune di Vanzago, foglio di mappa 9, particella 69, subalterni 701 e 3;

2) l'invio del presente provvedimento al Responsabile del Servizio Archivio e protocollo per la pubblicazione online nei termini di legge;

3) contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data di avvenuta notificazione o di piena conoscenza; ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione ai sensi del D.P.R. 24.11.71 n. 1199.

Si da atto che il presente provvedimento non rientra tra le tipologie soggette agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni ai sensi del D.Lgs. 14/03/2013 n. 33 e che pertanto non verrà pubblicato nella Sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale;

IL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO
(dott. Emilio De Vita)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Pratica trattata da: dott Piercarlo Marletta